

# Siracide

**50** <sup>1</sup> Il sommo sacerdote Simone, figlio di Onia, durante la sua vita riparò il tempio, fortificò la casa del Signore. <sup>2</sup> Pose le fondamenta del doppio rialzo, un alto muro di sostegno per il recinto del tempio. <sup>3</sup> Ai suoi tempi fu scavata una cisterna per l'acqua, un serbatoio grande come il mare. <sup>4</sup> Si impegnò per impedire la fine del suo popolo, e perciò fortificò la città contro un possibile assedio. <sup>5</sup> Com'era stupendo, circondato dal popolo, quando usciva dal velo del tempio. <sup>6</sup> Era come la stella del mattino in mezzo alle nubi e come la luna piena nei giorni di festa; <sup>7</sup> come il sole che splende sul tempio dell'Altissimo e come l'arcobaleno tra le nubi luminose; <sup>8</sup> come il fiore della rosa nei giorni di primavera e come i gigli lungo un corso d'acqua; come i germogli del Libano in estate <sup>9</sup> e come l'incenso che brucia nel braciere; come un vaso d'oro massiccio, ornato con ogni genere di pietre preziose; <sup>10</sup> come un ulivo rigoglioso con tutti i suoi frutti e come un cipresso che s'alza fino alle nubi. <sup>11</sup> Così era Simone quando indossava i paramenti fastosi e si rivestiva con ornamenti magnifici; quando saliva sull'altare di Dio e riempiva di gloria il recinto del tempio. <sup>12</sup> Riceveva le parti delle vittime dalle mani dei sacerdoti, ritto vicino al braciere dell'altare, mentre i suoi fratelli gli facevano intorno corona, come virgulti di cedro sul Libano, e lo circondavano come tronchi di palma; <sup>13</sup> mentre tutti i discendenti di Aronne, nel loro splendore, stavano davanti a tutta l'assemblea di Israele con in mano le offerte da presentare al Signore. <sup>14</sup> Egli compiva il suo servizio all'altare e preparava l'offerta per l'Altissimo che è onnipotente; <sup>15</sup> stendeva le sue mani sulla coppa e come offerta versava il vino. Lo versava ai piedi dell'altare, come profumo soave per l'Altissimo che è re dell'universo. <sup>16</sup> Allora i sacerdoti innalzavano grida e suonavano le trombe di metallo lavorato, facevano echeggiare un suono potente perché il Signore si ricordasse di loro. <sup>17</sup> E subito il popolo tutto intero si affrettava a gettarsi con la faccia a terra per adorare il suo Signore, Dio

altissimo e onnipotente. <sup>18</sup> Anche i cantori lodavano il Signore con la loro voce e nel gran coro il canto era molto piacevole; <sup>19</sup> il popolo invocava Dio, l'Altissimo, davanti a colui che è buono e perdona stava in preghiera finché terminava il culto del Signore. <sup>20</sup> Allora Simone scendeva dall'altare e alzava le mani su tutta l'assemblea degli Israeliti: invocava l'aiuto del Signore e pronunciava con fierezza il nome di Dio. <sup>21</sup> E così tutti, per la seconda volta, si mettevano a terra per ricevere la benedizione dell'Altissimo. <sup>22</sup> E ora lodate il Dio dell'universo che dappertutto compie cose grandiose. Sostiene la nostra vita fin dalla nascita e ci tratta con grande amore. <sup>23</sup> Egli ci regali una gioia profonda e ci permetta di vivere in pace in Israele per sempre. <sup>24</sup> Nel suo amore, Dio ci resti fedele e in questo nostro tempo ci doni la libertà. <sup>25</sup> Sono sdegnato con almeno due nazioni, e con un'altra che non è nemmeno un popolo: <sup>26</sup> quelli che abitano sulle montagne di Seir, i Filistei e il popolo stolto che vive a Sichem. <sup>27</sup> Questo libro contiene riflessioni che portano saggezza e scienza; l'ha redatto un uomo di Gerusalemme, Gesù, figlio di Sira e nipote di Eleàzaro. In questo libro egli ha versato, come pioggia abbondante, la sua profonda sapienza. <sup>28</sup> Felice chi rifletterà su questo insegnamento. Se uno lo farà suo diventerà sapiente, <sup>29</sup> chi lo metterà in pratica sarà forte in tutto perché la luce del Signore è la sua strada, e dona la sapienza a chi gli è fedele. Il Signore sia lodato per sempre. Amen! Amen!